**PROF. CARLO MARIO LOMBARDI**

**Assessore alla Cultura di Orzinuovi**

La “Povera Gente”. Questo ispira ed attraversa l’intera opera di Giacomo Bergomi perfettamente riassunta nel volto dismorfico, affamato e trasognante del Venditore di Angurie. All’interno di quest’pera, scelta quale icona della mostra organizzata per celebrare il centenario della nascita del maestro orceano, ritroviamo tutta la potenza espressiva del pittore originario di Barco di Orzinuovi, che raccoglie in questa emblematica tela i tratti pittorici che ci portano a Ligabue, Guttuso e anche a Van Gogh. Tante sono le opere presenti – sapientemente scelte dall’ottimo curatore Davide Dotti – che guideranno l’osservatore all’interno di un mondo dove la miseria dei volti, la magrezza dei corpi e l’aridità dei luoghi sono immersi in una esplosione di colori caldi, forti e vigorosi come la nostra terra e soprattutto la “vecchia campagna”. Non importa che sia la magnifica terra di Barco, Orzinuovi, Lograto oppure le lontanissime montagne andine, tutto è e resta campagna dove appunto la “Povera Gente” era protagonista ed attrice delle storie e dei personaggi che Giacomo Bergomi ha saputo cogliere e rendere immortali. L’amministrazione Comunale di Orzinuovi ha fortemente voluto celebrare l’opera e la vita di questo pittore che mai come nessuno prima ha saputo riportare in vita un’infinità di luoghi, persone e professioni che il tempo e il “progresso” hanno rubato alla nostra terra e forse alla memoria collettiva. La cosiddetta “Civiltà Contadina” torna ad essere protagonista riproponendo un’esistenza che si oppone ai mali della modernità. La corsa in avanti, rispetto a cui crediamo di non avere alternative, non è forse più così sicura, anzi aumentano in noi le paure per un futuro incerto e arido. Ed è anche da queste paure che prende forza il messaggio dell’arte di Bergomi che ci riporta ai valori antichi di Comunità.

È mio dovere, ma soprattutto piacere, ringraziare alcuni esponenti della Comunità orceana, in primis il Sindaco Senatore Giampietro Maffoni per essere stato l’ideatore di questa mostra insieme all’amico Fabiano Nobilini, profondo conoscitore di Giacomo Bergomi. Ringrazio l’Ufficio Cultura nelle persone del Dott. Gianfranco Antonelli, Grazia Ghirardi e Francesca Quaranta per la professionalità e l’entusiasmo dimostrato. Un ultimo ringraziamento alla famiglia di Giacomo Bergomi che ha protetto e voluto condividere con tutti noi l’opera del Maestro

Orzinuovi, 1° settembre 2023

**\* Estratto dal testo in catalogo realizzato da Compagnia della Stampa Massetti Rodella Editori**